



GREENTHESIS GROUP

THINK GREEN, ACT SMART



▶ OLTRE 25 ANNI DI ESPERIENZA NELLA GREEN ECONOMY

Greenthesis Group rappresenta da oltre 25 anni, in Italia, uno dei principali operatori integrati nell'ambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ed industriali.

Esso opera nelle seguenti aree: trattamento, recupero, valorizzazione multimateriale e smaltimento di rifiuti industriali, urbani, speciali ed assimilabili agli urbani; intermediazioni di rifiuti; trattamento e recupero di fanghi civili e industriali; bonifiche e risanamenti ambientali, attività di ingegneria ambientale, termovalorizzazione dei rifiuti; produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e di biocarburanti avanzati.

Il Gruppo è un unicum che copre l'intera catena del valore nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ad eccezione del servizio di raccolta.



UN MONDO DI SERVIZI INTEGRATI



Trattamento, recupero, stoccaggio, smaltimento **rifiuti speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non**



Recupero, valorizzazione multimateriale e smaltimento finale di **rifiuti industriali, urbani, speciali e assimilabili agli urbani**



Impianti **Waste-to-Energy** e **termovalorizzazione** di rifiuti



Progettazione e realizzazione di impianti per la riduzione e valorizzazione degli scarti organici e per il trattamento delle acque reflue



Trattamento **fanghi biologici** per successivo impiego in agricoltura



Impianti fotovoltaici, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e di biocarburanti



Impianti **Biogas-to-Energy** e **BIO-LNG**



Bonifiche e risanamenti ambientali



Trattamento di **rifiuti agro-alimentari** per recupero di *end of waste* da valorizzarsi tramite digestione anaerobica per **produzione di biometano**

► I NUMERI DI UN GRANDE GRUPPO

25

società attive
nel settore
ambientale

Oltre **1** milione
di tonnellate
di rifiuti gestiti
nel 2023

Oltre **350**
dipendenti

Oltre **120**
gigawattora
di energia
autoprodotti

25 SOCIETÀ E 20 IMPIANTI

RIGENIO
BIOAGRITALIA
EUREKO

GREENTHESIS
Impianti di Liscate e San Giuliano Milanese

REA DALMINE
GTH AGROMET

AGROMET
BARBIANELLO

EnVal
environnement en vallée

CarboREM

GEA

BIGARAN

ELITE AMBIENTE

EXECO

ECOREX

EMME TRASPORTI

EURO VENETA

GREENTHESIS
Impianto di Orbassano

LA TORRAZZA

Barricalla

tremonti
RIGENERAZIONE AMBIENTALE INNOVATIVA

INDECO.
RIFUTURE

DAISY





GREENTHESIS IMPIANTO DI ORBASSANO

L'impianto di Orbassano, città alle porte di Torino, è la più grande Piattaforma in Italia per il trattamento, lo smaltimento e il recupero di rifiuti liquidi e solidi, pericolosi e non, e può gestire un'ampia gamma di rifiuti speciali provenienti dalle principali attività industriali presenti su tutto il territorio.

L'impianto vanta un laboratorio chimico di ultima generazione con un team di chimici e biologi altamente qualificati. Un polo interno che garantisce una analisi puntuale dei materiali in ingresso e in uscita dalla piattaforma, controlla i processi di trattamento e assicura un monitoraggio persistente delle matrici ambientali.

I NUMERI DI UN GRANDE IMPIANTO

- 54 Addetti
- 800 CER autorizzati
- 4 Linee di Trattamento (Olii, Chimico-Fisico-Biologico, Stoccaggio, Solidi)
- 20.000 t/anno Potenzialità di Trattamento Linea Olii
- 250.000 t/anno Potenzialità di Trattamento Linea Chimico-Chimico-Fisico-Biologico
- 9240 m³ Capacità di Immagazzinamento Linea Stoccaggio
- 360.000kWh Energia elettrica media mensile prodotta per cogenerazione
- 170.000 t/year Potenzialità di Trattamento Linea Solidi INERTIZZAZIONE
- 80.000 t/year Potenzialità di Trattamento Linea Solidi VALORIZZAZIONE
- 12.000 Automezzi in ingresso nel 2021
- 5.000 Automezzi in uscita nel 2021



GREENTHESIS IMPIANTO DI LISCATE

L'impianto di Liscate è una piattaforma sita nell'hinterland di Milano dedicata alla gestione e allo smaltimento di varie tipologie di rifiuti liquidi industriali.

Ogni giorno vengono trattati circa 750 metri cubi di rifiuti speciali: liquidi pericolosi e non pericolosi conferiti esclusivamente da autocisterne provenienti da insediamenti civili, artigianali e industriali, rivolgendosi a un mercato diversificato che va dall'industria - come quella alimentare, tessile, chimica, farmaceutica e metalmeccanica - alle attività del settore dell'igiene ambientale.

TANTE UNITÀ OPERATIVE INTEGRATE

- Unità di **ricezione e pretrattamento** dei rifiuti (trattamento fisico mediante grigliatura, desabbiatura ed equalizzazione);
- Impianto di pretrattamento **chimico-fisico** (flocculazione e precipitazione di inquinanti con sali di ferro e alluminio, calce, polielettrolita);
- Due linee di **trattamento biologico** (fase di pre-denitrificazione per rimuovere i nitrati ilizzando sostanze organiche biodegradabili, una fase di effluente e fasi di ossidazione-nitrificazione per ossidare l'ammoniaca a nitrato);
- Filtrazione finale su **sabbia e carbone attivo**;
- Vasca di **disinfezione** finale.



GREENTHESIS IMPIANTO DI SAN GIULIANO MILANESE

L'impianto di San Giuliano Milanese si estende su un'area di quasi 3.000 metri quadri nella zona industriale dell'omonimo comune, all'interno della città metropolitana di Milano. Un impianto strategico, dedicato allo stoccaggio di 950 metri cubi di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e RAEE.

La tipologia di rifiuti liquidi e solidi stoccabili è molto ampia e comprende quasi tutti i codici CER con una specializzazione particolare nel trattamento di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e dalla microraccolta con soluzioni tecnologiche d'avanguardia per il recupero dei materiali riutilizzabili.

PLUS DELL'IMPIANTO:

- Autorizzazione allo stoccaggio di 950 m³ rifiuti speciali pericolosi e non
- Superficie impianto 2.930 m²
- Area coperta 2.100 m²

PRINCIPALI RIFIUTI TRATTATI:

- Pile esaurite e accumulatori
- Lampade al neon contenenti mercurio
- Contenitori t/f
- Imballi inquinanti
- Farmaci scaduti
- Vernici, inchiostri, toner
- Reagenti di laboratorio
- Soluzioni acquose di vario genere



REA DALMINE

Situata a Dalmine in provincia di Bergamo, Rea Dalmine è la società che gestisce uno degli impianti di termovalorizzazione più evoluti a livello internazionale e considerato, grazie ai suoi punti qualificanti, un punto di riferimento anche nel panorama europeo.

L'impianto è costituito da due linee indipendenti in grado di smaltire fino a 450 tonnellate di rifiuti al giorno, soddisfacendo il fabbisogno energetico domestico annuale di oltre 110mila persone. I rifiuti trattati sono di svariate tipologie: dai rifiuti urbani alle frazioni secche, dai fanghi biologici di origine urbana ai rifiuti ospedalieri trattati, provenienti principalmente dai Comuni della provincia di Bergamo.

Uno degli aspetti più innovativi dell'impianto sono le emissioni in ambiente tra le più basse in Europa, con valori degli inquinanti ridotti più del 90% rispetto ai limiti della normativa europea.

I NUMERI DI UN GRANDE IMPIANTO

- 45 Addetti
- 2 Linee
- 150.000 t Capacità annua
- 450 t Capacità giornaliera
- 5.800 m³ Capacità fossa rifiuti
- 6.700 ÷ 22.000 kJ/kg Potere calorifico dei rifiuti
- 100.000 MW/h Energia elettrica media annua prodotta
- 90.000 MW/h Energia termica media prodotta
- 333 Giorni di funzionamento all'anno
- 8,200 h Ore di funzionamento all'anno



Gea opera da oltre 30 anni su tutto il territorio veneto per la realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di smaltimento rifiuti e di recupero biogas, contando su uno staff di tecnici e progettisti di grande esperienza.

La discarica di Sant'Urbano è la punta di eccellenza di questo impegno: un vero laboratorio tecnologico e ambientale, con una visione strategica rivolta a una costante innovazione.

L'impianto, attivo dal 1990, è destinato allo smaltimento dei rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi del bacino di Padova sud. Grazie ai suoi standard e la sua capacità gestionale, è stato qualificato come Discarica Tattica Regionale per accogliere – in situazioni di emergenza – i rifiuti urbani di tutte le province del Veneto. L'elevata efficienza della discarica permette a Gea di ricevere ogni anno più di 120mila tonnellate di rifiuti applicando una delle tariffe di smaltimento più basse della Regione e d'Italia.

E' inoltre in funzione un innovativo impianto di trattamento in sito ad osmosi inversa ed evaporazione per il percolato, per l'abbattimento dei PFAS.

I NUMERI DI UN GRANDE IMPIANTO

- **550.000 mq:** Superficie lorda
- **3.878mila m³:** Volume di progetto autorizzato
- **500/600 t:** Capacità giornaliera di conferimento
- **156.000 t:** Capacità totale annua autorizzata



EnVal

environnement en vallée

EnVal è un soggetto privato - promosso da Rea Dalmine (Capogruppo), Fratelli Ronc e Cesaro Mac.Import - creato ad hoc in risposta al bando di gara della Regione Valle d'Aosta per la gestione dell'impianto di Brissogne.

La gara prevede un affidamento di 17 anni dell'impianto e si inserisce nella strategia di gestione rifiuti della Valle d'Aosta: tale strategia è frutto di scelte politiche e di tutti i cittadini della Valle, in seguito al risultato del referendum sull'impianto di pirogassificazione che ha portato la politica ambientale valdostana ad un modello di gestione rifiuti che coniugasse stabilità, autonomia e innovazione partendo dallo sviluppo e mantenimento dell'impianto di Brissogne.

UN IMPIANTO STRATEGICO PER LA VALLE D'AOSTA

Il progetto permetterà alla Valle D'Aosta di essere totalmente autonoma nella gestione dei rifiuti urbani. Un sistema virtuoso che consentirà una tariffa di conferimento costante nel tempo e, grazie all'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata, di ridurre i volumi che saranno smaltiti in discarica. Infine, l'impianto di pretrattamento del percolato insieme ad altri upgrade tecnologici permetteranno di ridurre al minimo l'impatto ambientale.

I 3 macro obiettivi del progetto sono quindi:

- 1) Riorganizzare l'assetto operativo-gestionale del Centro;
- 2) Potenziare gli standard ambientali attraverso investimenti impiantistici;
- 3) Riorganizzare gli spazi disponibili per una ottimale gestione dei flussi.



IND.ECO.

Ind.Eco. è la società con sede nel Comune di Latina (Loc. Borgo Montello) che svolge l'attività di valorizzazione degli invasi della discarica in post chiusura ivi situata, presso la quale è installato un sistema impiantistico di produzione di energia elettrica derivante dallo sfruttamento del biogas ed è prossima la messa in esercizio di un impianto volto alla produzione di biometano liquefatto da biogas con annesso parco fotovoltaico a servizio dello stesso.

L'area occupa circa 750mila metri quadrati, impiegati per quasi la metà dal bacino di discarica che accoglie 4 milioni e 800mila metri cubi di rifiuti già conferiti. Il progetto è parte di un percorso virtuoso intrapreso dal Gruppo per la valorizzazione del sito: da semplice area destinata alla ricezione dei rifiuti a centro polifunzionale delle energie rinnovabili al servizio di un'economia circolare.

PLUS DELL'IMPIANTO:

- 2.600 KW di capacità produttiva di energia green da biogas;
- Progetto per oltre 1 MW di energia fotovoltaica senza sottrarre terreni vergini;
- In fase di realizzazione: un polo di ricerca per la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione energetica rinnovabile a emissioni zero, un impianto di produzione di Biometano liquido e un parco fotovoltaico;
- Gestione esemplare e ambientalmente sostenibile del post-esercizio di discarica.

HIGHLIGHTS

- 750.000 mq superficie complessiva
- 300.000 mq superficie bacino di discarica di circa
- 4.800.000 mc rifiuti già conferiti



RIGENIO

Rigenio è un hub strategico per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da destinarsi, post lavorazioni, a impianti di recupero, discariche, impianti di trattamento chimico fisico e termovalorizzatori. I rifiuti conferiti presso l'impianto provengono principalmente da aziende private, impianti di stoccaggio e da alcune aziende municipalizzate. Rigenio è inoltre un importante realtà di riferimento per i servizi ambientali a supporto delle attività di bonifica.

La società si occupa anche della raccolta di oli esausti e di batterie al piombo che vengono ritirati sia attraverso ricerca porta a porta dalle officine meccaniche, autofficine, concessionarie e aziende di demolizione di veicoli, sia dalle aziende che smaltiscono olio e/o emulsione presente nei macchinari delle proprie attrezzature di lavoro.

I CODICI DI UN SERVIZIO STRATEGICO

- Raccolta, deposito temporaneo in R13
- Stoccaggio in D15
- Trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non (in R13 / R4 / D13 / D14 / D15)
- Attività di intermediazione dei rifiuti – iscrizione Categoria 8D

ATTIVITA' PRINCIPALI:

- trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali;
- trattamento e lo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- supporto delle attività di bonifica;
- raccolta degli oli minerali esausti;
- stoccaggio e trattamento degli pneumatici fuori uso;
- stoccaggio e trattamento delle batterie al piombo;
- ricerca ingegneristica.



GTH AGROMET

GTH Agromet è la società che gestisce l'impianto di Gazzuolo in provincia di Mantova per il trattamento di rifiuti agroalimentari e industriali che trasforma in risorse grazie a soluzioni di economia circolare. Attraverso una tecnologia innovativa, l'azienda converte tutti i prodotti agroalimentari in matrice organica da inviare alla produzione di biogas.

L'impianto rappresenta così un punto di riferimento affidabile per tutte le imprese del settore agroalimentare che hanno un esubero di prodotti non vendibili e vogliono provvedere al loro corretto smaltimento all'interno di un processo virtuoso e sostenibile. Gestisce inoltre sottoprodotti e scarti di origine animale (SOA) da destinare alla produzione di energia/biometano da fonti rinnovabili.

GTH Agromet si occupa di una molteplicità di servizi quali: verifica della tipologia di confezionamento per la definizione del trattamento; analisi e campionamento dei materiali sfusi; consulenza per una migliore gestione del packaging; certificazione di avvenuta distruzione che attesta lo smaltimento a norma di legge.

HIGHLIGHTS

- **Più di 40 categorie merceologiche di rifiuti gestiti** > solidi, semisolidi, liquidi, confezionati o non confezionati, anche su bancali misti;
- **Oltre il 95% del packaging trattato viene recuperato** > vetro, banda stagnata, alluminio, pet, plastiche, carta, poliaccoppiati, ecc;
- **5.000 metri quadrati** > superficie coperta per il trattamento dei rifiuti;
- **20mila tonnellate** > capacità annua di trattamento autorizzata.



EUREKO

Eureka è la società del Gruppo Greenthesi che gestisce, in Peschiera Borromeo (MI), due impianti per il **recupero di rifiuti speciali non pericolosi** derivanti da bonifiche ambientali, demolizioni edilizie e altri processi produttivi, al fine di ottenere prodotti End of Waste certificati ed utilizzabili, sempre nel settore edile, come alternativa all'utilizzo di materie prime di estrazione naturale.

Il contributo di Eureka alla sostenibilità è duplice e si attua fornendo un'alternativa al consumo di materia prima di origine estrattiva (con elevato impatto ambientale) e riducendo al contempo il quantitativo di rifiuti (da costruzione e demolizione e matrice terrosa) da smaltire in discarica.

Le operazioni di recupero si attuano attraverso due linee di trattamento:

- 1) trattamento e recupero dei rifiuti inerti e/o assimilabili agli inerti presso l'impianto Macerie
- 2) trattamento e recupero dei terreni provenienti da bonifiche ambientali presso l'impianto Soil Washing.

HIGHLIGHTS

- > 34.000 mq - Superficie complessiva dell'impianto
- > 250.000 tonnellate/anno - Quantità Autorizzata
- > 250 tonnellate/ora - Capacità Produttiva
- > 9.900 m³ - Quantità Massima di Stoccaggio
- > 1.100.000 t - Rifiuti trattati e non accumulati in discarica
- > 800.000 t - End of Waste vendute in alternativa al materiale vergine
- > 200.000 t - Rifiuti derivati dalla attività di Eureka e recuperati presso impianti terzi autorizzati



LA TORRAZZA

La Torrazza è la discarica per rifiuti speciali non pericolosi, per rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto e per rifiuti speciali pericolosi stabili e non reattivi, sita presso il Comune di Torrazza Piemonte (TO).

L'impianto si estende su una superficie totale di 200 mila metri cubi con 8 celle, 7 delle quali esaurite e ora in post-gestione, mentre l'ultima è ancora in coltivazione, autorizzata allo smaltimento di oltre 346 mila metri cubi di rifiuti.

Al suo interno sono state smaltite importanti quantità di rifiuti speciali, derivanti dalle principali attività industriali piemontesi e nazionali, mettendo sempre al primo posto la preservazione della salute pubblica e dell'ambiente circostante.

Inoltre, La Torrazza, è stata un punto di riferimento per le principali attività di bonifica operate su siti di interesse nazionale, restituendo alla società aree fortemente compromesse.

NUMERI E PLUS DELL'IMPIANTO:

- Elevato indice di compattamento pari a **1,50 metri cubi per ogni tonnellata di rifiuti**;
- piantumazione di piante autoctone per favorire la biodiversità dell'area;
- utilizzo di pannelli solari per la fornitura di corrente elettrica alle centraline di monitoraggio ambientale presenti su tutto il territorio della discarica;
- **27 pozzi piezometrici** a monitoraggio delle acque di falda;
- **15 sonde multiparametriche** per il monitoraggio ambientale in continuo;
- **6 pozzi** di monitoraggio dei gas interstiziali e **18** del biogas nel corpo rifiuti;
- **2 centraline meteo** e un laboratorio chimico di eccellenza.



Barricalla

Situato a Collegno, alle porte di Torino, l'impianto di Barricalla è una delle principali discariche in Italia per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi oltre ad essere una piattaforma di eccellenza all'interno del panorama europeo.

L'area, che prima della discarica ospitava una cava di ghiaia con un terreno ormai degradato, si estende su una superficie di 150 mila metri quadrati immediatamente riconoscibile per la presenza di un grande parco fotovoltaico.

L'impianto è un punto di riferimento per la gestione di sostanze potenzialmente pericolose provenienti da industrie e terreni bonificati, accogliendo i rifiuti che non possono più essere reimpiegati nel ciclo produttivo. Un vero modello di tutela ambientale che in oltre 30 anni di attività non ha mai generato situazioni a rischio.

TUTTI I NUMERI DELL'IMPIANTO:

- 12 discariche per rifiuti speciali pericolosi presenti oggi in Italia
- 150.000 m²: superficie di Barricalla
- 1.832.650 m³: volume complessivo autorizzato
- 130.000 t: tonnellate di rifiuti messi in sicurezza in un anno
- 285: codici CER (Catalogo Europeo Rifiuti) ammessi, di cui 16 per rifiuti contenenti amianto
- 1,12 GWh: produzione annua di energia grazie al campo fotovoltaico
- 2.000: abitanti i cui consumi elettrici annui sono coperti dal campo fotovoltaico
- 700 t: la CO₂ risparmiata in un anno grazie al campo fotovoltaico



BIOAGRITALIA

Bioagritalia è una società dedicata alle operazioni di messa in riserva, trattamento e spandimento sul suolo dei fanghi biologici a beneficio dell'agricoltura.

L'azienda opera attraverso un impianto attivo da oltre 25 anni presso il Comune di Corte de' Frati, nella provincia di Cremona, per una capacità di trattamento di 25mila tonnellate l'anno.

L'impianto effettua la stabilizzazione dei fanghi finalizzata alla riduzione degli odori, degli elementi patogeni e del grado di putrescibilità attraverso processi di condizionamento che ne modificano alcune caratteristiche chimico-fisiche-biologiche in modo da facilitarne l'utilizzo in agricoltura nel rispetto di tutti i limiti fissati per legge.

Nello specifico il processo consiste nel miscelare il fango con ossido di calcio o calce idrata. Il dosaggio viene stabilito dopo aver eseguito verifiche sulle caratteristiche del fango stesso anche se si può affermare che i quantitativi ottimali, al fine di ridurre la carica batterica e gli elementi patogeni, si aggirano sul 15 - 20% (di ossido di calcio) rispetto al peso della sostanza secca del fango in ingresso, pari a circa il 3-5% sul fango tal quale.

DOTAZIONI DELL'IMPIANTO:

- silos per lo **stoccaggio della calce** con capacità nominale di 36 m³ e altezza di circa 11,5 m.;
- **coclea di carico** per il dosaggio della calce e invio al miscelatore;
- **miscelatore in continuo** ad azionamento meccanico con rotore ad utensili a vomere con capacità di lavorazione di circa 18 t/h;
- **coclea di omogeneizzazione** e scarico su platea di stoccaggio.



Daisy è il nome della società che gestisce la discarica controllata situata nel Comune di Barletta in Puglia. Un impianto di nuova generazione dedicato a molteplici tipologie di rifiuti speciali non pericolosi.

La proprietà di Daisy si estende su un'area di circa 8 ettari al cui interno si trova il bacino di discarica con una volumetria autorizzata di 350mila metri cubi, recuperato da una ex cava di calcare.

Il primo lotto dell'impianto è stato aperto nel 2013 e fin dalla fase di progettazione sono state utilizzate le migliori tecnologie disponibili e le soluzioni più evolute per assicurare la migliore tutela ambientale.

PLUS DELL'IMPIANTO

- **Area servizi completa** di tutte le strutture accessorie (piazze di sosta automezzi, pesa, laboratorio per la verifica dei rifiuti in ingresso, area coperta per stoccaggio rifiuti, lavaggio ruote, uffici)
- **Linea di inertizzazione e stabilizzazione** che consente di conseguire il rispetto dei limiti di ammissibilità
- Innovativo **impianto di fitodepurazione** per il trattamento e il recupero delle acque di prima e seconda pioggia



CarboREM



Nata nel 2017 a Rovereto (TN) e dal 2022 parte del Gruppo Greenthesis, CarboREM è la società del Gruppo dedicata alla progettazione, costruzione e gestione di impianti all'avanguardia basati sulla tecnologia di conversione idro-termica (HTC) per la trasformazione di rifiuti organici in energia e materiali ad alto valore aggiunto. Questa tecnologia di ultima generazione consente non soltanto di accrescere l'efficienza dei processi di trattamento dei digestati e dei rifiuti organici ma anche, da un lato, di trasformare il rifiuto in un liquido che incrementa di oltre il 50% la produzione di biogas in digestori anaerobici di tipo wet esistenti, e dall'altro, di recuperare elementi importanti contenuti nei fanghi quali azoto, fosforo, magnesio, rame e alluminio. Il team è formato da un manager d'azienda e da un pool di ingegneri PhD dell'Università di Trento, con importanti investimenti in R&D.

Nello specifico CarboREM riutilizza i fanghi delle aziende vitivinicole e dei caseifici del territorio Trentino per recuperare l'ammoniaca a una pressione di 12-15 bar e a temperatura di 180°-200° al fine di ottenere uno slurry: una miscela fluida, sterilizzata e a ridotto contenuto di solidi sospesi, tra cui l'Hydrochar.

DALLA VIGNA AL CARTONE, IL PROGETTO HYDROCHARTA

La società ha brevettato un sistema chiamato Hydrocharta per riutilizzare i fanghi delle aziende vitivinicole nella produzione di nuovo cartoncino utilizzato per gli imballaggi delle bottiglie di vino. Solo in Europa, ogni anno vengono prodotti circa 22 milioni di tonnellate, con questa nuova innovativa applicazione, CarboREM e il partner tecnico Specialized Polymers Industry (SPI) intendono aiutare le cantine vitivinicole trentine a riutilizzare i fanghi da loro prodotti in un'ottica di economia circolare.



Hydrocharta



AGROMET BARBIANELLO

Agromet Barbianello S.r.l., una società interamente controllata da Greenthesi S.p.A., gestisce un impianto che ha l'obiettivo di produrre energia elettrica verde, dalla combustione del biogas. Utilizzando gli scarti preziosi del settore agro-zootecnico, come biomasse agricole, reflui zootecnici e sottoprodotti vegetali, trasforma la materia organica in biogas, dal quale genera infine energia elettrica.

L'impianto tratta sottoprodotti di origine organica che possono andare dagli scarti vegetali di origine alimentare (come buccia di frutta o verdura, farinaccio, siero di latte, pula di riso, ecc...) agli scarti animali (letami, liquami e pollina).

Oltre alla produzione di biogas tramite digestione anaerobica, questo processo genera un sottoprodotto noto come digestato. Dopo la separazione in una fase solida e liquida, il digestato diventa un prezioso fertilizzante per l'agricoltura biologica. Ricco di sostanza organica e nutrienti chiave come azoto, fosforo e potassio, è un'opzione ideale per migliorare la fertilità del suolo e aumentare la resa dei raccolti in modo sostenibile.

HIGHLIGHTS

- Capacità produttiva 999 kW
- Produzione annua di energia elettrica 8.000 MWh
- Autorizzazione impianto AU n. 26/10 del 06/10/2010



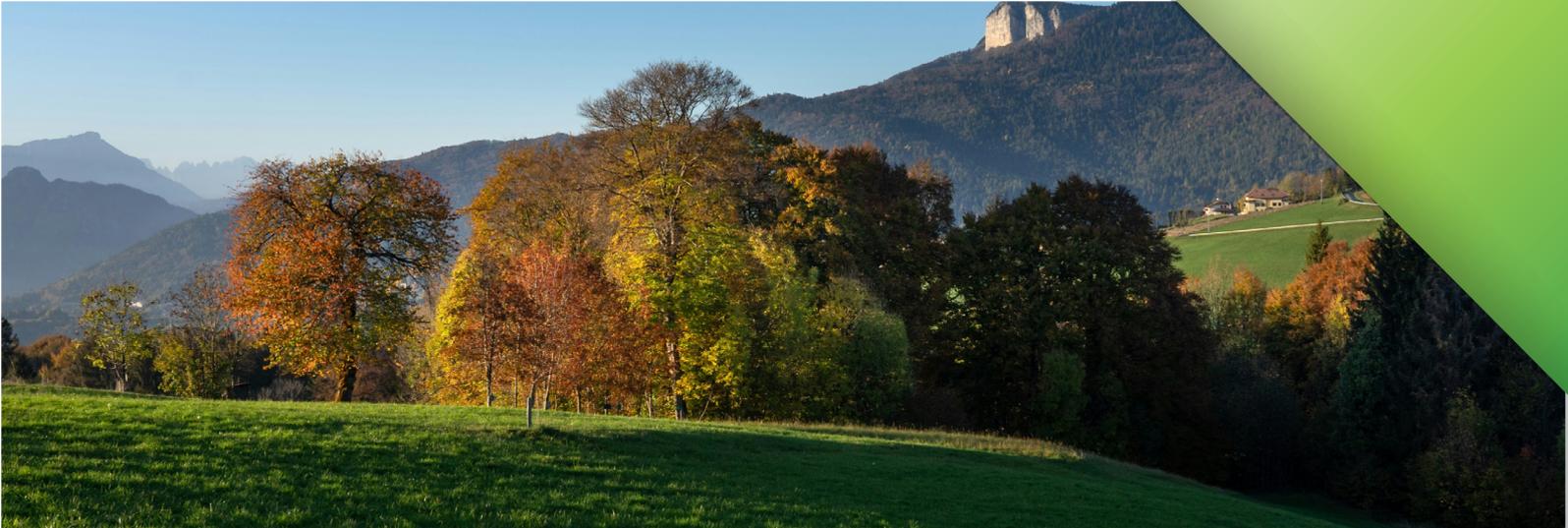
Blgaran S.r.l. è una società specializzata nella gestione integrata dei rifiuti, operando principalmente in Veneto e nel Nord Italia. Offre servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di tutti i tipi di rifiuto, con soluzioni ecologiche personalizzate. La loro logistica avanzata e il noleggio di container permettono una gestione efficace e sostenibile dei rifiuti. Con 50 anni di esperienza, Blgaran punta a valorizzare i rifiuti, contribuendo alla sostenibilità delle aziende e delle comunità locali.

Servizi Offerti:

- **Raccolta e gestione dei rifiuti speciali:** gestione dei rifiuti nella fase di riciclo, effettuata internamente e tramite una rete di partner che supportano nel recupero, al fine di massimizzare la sostenibilità di ogni produzione.
- **Trasporto rifiuti:** trasporto dei rifiuti con una flotta specializzata di veicoli per ogni tipo e volume, per offrire logistica organizzata e puntuale.
- **Noleggio container:** che consentono la separazione e il corretto stoccaggio dei rifiuti facilitando le procedure di raccolta e smaltimento. Disponiamo di diversi tipi di contenitori per differenti tipologie di rifiuti.

HIGHLIGHTS

- **Rifiuti recuperati:** 50.000 tonnellate/anno
- **Certificazioni e autorizzazioni** permessi per il trasporto e il trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi in entrambe le nostre strutture produttive, nonché l'autorizzazione di categoria 8 per la mediazione dei rifiuti.



ELITE AMBIENTE

Elite Ambiente si specializza nella raccolta e nel recupero di rifiuti speciali, inclusi quelli pericolosi; nello smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi; così come nella bonifica ambientale. Grazie agli impianti di smaltimento a Crisignano di Zocco (VI) e Brendola (VI), Elite Ambiente è in grado di gestire oltre 300 tipi di rifiuti.

EXECO

Execo Srl dispone di un impianto autorizzato per lo stoccaggio e il trattamento (miscelazione) sia dei rifiuti non pericolosi che di quelli pericolosi. Dopo aver riorganizzato l'azienda e adottato sistemi informatici di gestione dei rifiuti (ESTAR), Execo ha ottenuto la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS.

EURO VENETA

Euro Veneta dispone di un impianto autorizzato per lo stoccaggio e il trattamento (miscelazione e triturazione) sia dei rifiuti non pericolosi che di quelli pericolosi, con una capacità totale autorizzata di 1402 tonnellate. L'impianto è diviso in aree funzionali in base alle varie attività svolte, con un uso razionale dello spazio dedicato allo stoccaggio e al trattamento, sia per scopi di smaltimento che di recupero.

ECOREX

Ecorex si specializza principalmente nella gestione e nel recupero dei rifiuti provenienti dal settore automobilistico attraverso un sistema di micro-raccolta basato su un servizio diffuso su tutto il territorio.

EMME TRASPORTI

EMME Trasporti Srl è stata fondata nel 2003 con l'obiettivo di creare una struttura organizzativa dinamica e flessibile per la raccolta e il trasporto di rifiuti e merci. La società si è specializzata immediatamente nella raccolta di rifiuti solidi, dotando i suoi veicoli di gru sollevatrici e sistemi di pesatura elettronici.

UN IMPEGNO SOSTENIBILE FATTO DI AZIONI CONCRETE

Il Gruppo Greenthesis crede nell'innovazione come motore dello sviluppo sostenibile. Un impegno quotidiano portato avanti grazie a partnership e collaborazioni di valore con aziende, università e centri di ricerca italiani. La visione sostenibile del Gruppo è ispirata da sempre a un green pragmatism fatto di azioni e progetti concreti a favore di una crescita e un benessere collettivo, per una responsabilità sociale che abbraccia cittadini, istituzioni, territorio, famiglie, scuole e imprese.

L'innovazione, tanto di servizio, quanto di processo, è un fattore fondamentale nella strategia del Gruppo. Le società che ne fanno parte puntano a migliorare e aggiornare costantemente i propri impianti e i propri servizi per restare competitive in settori in continua evoluzione.

Lo sviluppo di una progettualità integrata, basata su innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, nel presupposto del rispetto anche dei principi dell'economia circolare, è alla base della visione aziendale tramite la progettazione, l'implementazione e la messa in esercizio di soluzioni impiantistiche dall'alto contenuto innovativo.



